



Comune di Pieve Torina

Provincia di Macerata

UFFICIO TECNICO

COMUNE DI PIEVE TORINA
Num. Protocollo 0009841/Partenza
Del 03-10-2019
Cat. 10 Clas.1

Pieve Torina, 03/10/19

AVVISO PUBBLICO

INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLE DITTE DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. C-bis), DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI: "REALIZZAZIONE DI STRUTTURE ABITATIVE DEFINITIVE IN LUOGO DI SAE ORDINANZA C.D.P.C.N. 538/2018-EDIFICIO VIA MONTE DI GIOVE" SCADENZA PRESENTAZIONE CANDIDATURE : LUNEDI 14 OTTOBRE 2019: ORE 12,00

CUP C53I19000070005; CIG 8051492D60

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA DEL COMUNE DI PIEVE TORINA

Visto l'art. 36 comma 2 lett. c-bis) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.;

Viste le Linee Guida Anac n. 4;

RENDE NOTO

Che codesta Amministrazione intende procedere ad una indagine di mercato finalizzata all'individuazione, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, dei soggetti da invitare alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c-bis) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per l'affidamento in appalto dei "REALIZZAZIONE DI STRUTTURE ABITATIVE DEFINITIVE IN LUOGO DI SAE ORDINANZA C.D.P.C.N. 538/2018-EDIFICIO VIA MONTE DI GIOVE"; in esecuzione alla determinazione del Responsabile U.T.C N. 292 del 03.10.2019

1. STAZIONE APPALTANTE

Comune di Pieve Torina, con sede in Via S. Agostino – Area Camper – 62036 Pieve Torina (MC) -Tel. 0737-518022 - pec: comune.pievetorina.mc@legalmail.it – sito internet: www.comune.pievetorina.mc.it;

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Pieve Torina (MC) intende appaltare i lavori in oggetto finalizzati alla realizzazione di strutture abitative definitive in luogo di SAE Ordinanza C.D.P.C.N. 538/2018-edificio Via Monte di Giove. I lavori consistono sinteticamente in: costruzione di un edificio quadrifamiliare su due livelli. Il tutto come illustrato sugli elaborati progettuali e della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma" del 28/12/2016, nonché validato mediante il verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo, ex art 26 del dlgs 50/2016, prot. 9167 del 17.09.19, con il quale il RUP ha dichiarato verificato il progetto esecutivo ai sensi di legge.



Comune di Pieve Torina

Provincia di Macerata

UFFICIO TECNICO

3. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Ing Valentina Gennaro, Istruttore Tecnico, Comune di Pieve Torina, pec: comune.pievettorina.mc@legalmail.it;

4. NATURA DELL'AVVISO

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non pone in essere alcuna procedura selettiva, concorsuale o para concorsuale, né parimenti prevede graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni, ma è semplicemente finalizzato all'individuazione degli operatori economici da consultare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e rotazione per il conferimento dell'incarico specificato. Il Comune di Pieve Torina si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura relativa al presente avviso, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati alla presente indagine possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo;

5. IMPORTO DEI LAVORI

L'importo complessivo dei lavori ammonta ad € 718.779,38 di cui 646.549,98 per importo lavori soggetti a ribasso, e euro 72.229,40 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso:

Categorie all. A DPR 207/2010	Classifica	Lavori	Costi della sicurezza	Totale
Prevalente: OGI	III	€ 646.549,98	€ 72.229,40	€ 718.779,38

L'appalto non è suddiviso in lotti

Non sono previsti lavori appartenenti a categorie scorporabili.

Trattandosi di opere di strutture abitative di emergenza, la spesa dell'intervento da realizzare è a valere sulle risorse stanziare per l'emergenza ai sensi dell'articolo 9 dell'OCDPC 538/2018;

6. TEMPI DI ESECUZIONE

L'Appaltatore dovrà avere compiuto interamente i lavori appaltati **entro 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori**, come riportato all'articolo 6.3 del Capitolato Speciale d'Appalto

7. PROCEDURA

Per la selezione dell'operatore economico che eseguirà le opere si procederà mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. c-bis), col criterio del minor prezzo, da determinarsi mediante offerta di ribasso percentuale sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara, al netto dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale



Comune di Pieve Torina

Provincia di Macerata

UFFICIO TECNICO

di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata secondo quanto previsto dall'art. 97 commi 2, 2-bis e 2-ter del D. Lgs. 50/2016, se il numero delle offerte ammesse è pari ad almeno 10 (dieci). Ai sensi dell'art. 97 comma 3-bis del D.lgs. n 50/2016 s.m.i. il calcolo di cui ai commi 2, 2-bis e 2-ter è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Il presente avviso non costituisce invito a partecipare a gara pubblica, né offerta al pubblico (art. 1336 c.c.) ma semplice richiesta di manifestazione di interesse, a seguito della quale potrà essere esperita la procedura negoziata.

La manifestazione di interesse, pertanto, non vincola in alcun modo il Comune di Pieve Torina a procedere alle fasi successive della procedura di affidamento.

8. SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a presentare istanza di partecipazione, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016:

- i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. a): gli imprenditori individuali, anche artigiani e le società, anche cooperative;
- i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b): i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. c): i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d): i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e): i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. f): le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;



Comune di Pieve Torina

Provincia di Macerata
UFFICIO TECNICO

- i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. g): i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

9. PRESA VISIONE DEL LUOGO OVE SI DEVONO ESEGUIRE I LAVORI

La presa visione dei luoghi non è obbligatoria per la presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse.

Sarà invece obbligatoria la presa visione del luogo ove si devono eseguire i lavori oggetto della presente procedura, da parte degli operatori economici sorteggiati e invitati alla procedura negoziata, per la presentazione delle offerte.

10. REQUISITI PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA

a) Requisiti di ordine generale

- di essere iscritto alla CCIAA per lo specifico oggetto dell'appalto;
- l'insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- l'insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 231/01 e 14 del D.Lgs. 81/08;
- l'insussistenza delle cause di esclusione di cui alla Legge 383/01 e s.m.i.;
- l'osservanza degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- la regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 68/99, o in alternativa, che non ne siano assoggettate;
- il mantenimento di posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS, l'INAIL e la Cassa Edile in regola con i relativi versamenti;
- l'esclusione dalle condizioni di divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/01.

b) Requisiti di idoneità professionale

- di essere iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio, per attività d'impresa pertinenti con l'appalto in oggetto. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza, se esistente.

- di essere iscritto all'Anagrafe Antimafia per gli Esecutori tenuta presso Ministero dell'Interno, Struttura di Missione di cui al del decreto legge n. 189/2016 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 229/2016 o avvenuta presentazione della domanda di iscrizione nell'Anagrafe di cui all'articolo 30, comma 6 D.L. 189/2016, che non può essere successiva alla data di presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse (a pena di esclusione dall'elenco dei soggetti ammessi al sorteggio) .

c) Requisiti di ordine tecnico-organizzativo

Di essere titolare di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 207/2010, regolarmente autorizzata, in corso di validità, relativa a categoria **OGI, classifica III**.

11. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE



Comune di Pieve Torina

Provincia di Macerata
UFFICIO TECNICO

Le istanze di partecipazione, redatte secondo lo schema che verrà reso disponibile sulla piattaforma “ Portale Appalti”, dovranno pervenire alla Stazione Appaltante entro e non oltre le **ore 12,00 di Lunedì 14 ottobre 2019** pena la non ammissione alla procedura, esclusivamente mediante l'utilizzo del citato “Portale Appalti” reperibile al link:

<https://gtmultie.regione.marche.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

seguendo le istruzioni previste nel documento “Guida per la presentazione di un'offerta telematica” reperibile all'indirizzo internet:

https://gtmultie.regione.marche.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp

Gli allegati dovranno avere una dimensione massima complessiva non superiore a 5 MB.

Il termine entro il quale le richieste dovranno pervenire è perentorio. Le richieste che perverranno successivamente entro detto termine saranno escluse.

La presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse sul “Portale Appalti”, rimane ad esclusiva responsabilità dell'operatore economico partecipante, anche qualora l'istanza non sia presentata in tempo utile.

L'istanza dovrà essere redatta in carta semplice, in conformità ai modelli che verranno messi a disposizione sul “Portale Appalti” (Modello 1), sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante e presentata unitamente a fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (ai sensi degli art. 46 e 47, D.P.R. 445/2000).

12. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

In esecuzione e nel rispetto del Protocollo quadro di legalità adottato in data 26 luglio 2017 tra la Struttura di Missione ex art. 30 l 229/2016, il Commissario Straordinario del Governo ai sensi del DPR 9 settembre 2016 e la Centrale Unica di Committenza Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa s.p.a. Invitalia, si precisa che gli operatori economici che saranno invitati a presentare offerta, in applicazione delle disposizione commissariali relative alla ricostruzione pubblica, dovranno dichiarare in tale sede, di conoscere e di accettare espressamente senza riserva alcuna, le norme pattizie di cui al Protocollo adottato in data 26 luglio 2017 tra la Struttura di Missione ex art. 30 l 229/2016, il Commissario Straordinario del Governo, la Centrale Unica di Committenza Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa s.p.a. Invitalia, applicabili a qualsivoglia intervento di ricostruzione pubblica. L'operatore economico affidatario, con la partecipazione alla procedura di gara, si assumerà l'obbligo di osservare e far osservare ai propri subcontraenti e fornitori facenti parte della “filiera delle imprese” le clausole del Protocollo quadro di legalità, sottoscritto in data 26 luglio 2017 tra la Struttura di Missione (ex art. 30 Legge n. 229/2016), il Commissario Straordinario del Governo e la Centrale Unica di Committenza (Invitalia S.p.A.), i cui contenuti sono qui di seguito riprodotti.



Comune di Pieve Torina

Provincia di Macerata

UFFICIO TECNICO

- Obbligo del rispetto di tutte le parti del Protocollo, fino al completamento e approvazione del servizio prestato, in quanto compatibili con il presente affidamento.
- Obbligo di fornire alla Stazione appaltante i dati relativi ai subcontraenti interessati, a qualunque titolo, all'esecuzione del contratto (art. 1 comma 3).
- Accettazione esplicita della possibilità di applicazione di sanzioni pecuniarie ai sensi del Protocollo, nonché della revoca degli affidamenti o della risoluzione del contratto o subcontratto, nei casi di mancata o incompleta comunicazione dei dati o delle modifiche a qualsiasi titolo intervenute presso l'operatore affidatario, nonché la risoluzione automatica del contratto o la revoca dell'affidamento nei casi espressamente indicati negli artt. 5 e 6 del Protocollo (art. 1 comma 3).
- Obbligo di fornire tutti i dati dei contratti e subcontratti conclusi dall'affidatario, dai subcontraenti e/o da terzi, autorizzati/approvati dalla Stazione appaltante per qualunque importo; gli stessi dovranno essere comunicati prima di procedere alla stipula dei contratti ovvero alla richiesta di autorizzazione dei subappalti e dei subcontratti (art. 1 comma 4 e 6).
- Impegno ad inserire nei propri contratti - e a far inserire in tutti i subcontratti - apposita clausola con la quale ciascun soggetto assume l'obbligo di fornire alla Stazione appaltante i dati relativi agli operatori economici interessati all'esecuzione delle prestazioni e in cui si prevede la risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. o la revoca dell'autorizzazione al subcontratto per le violazioni previste dall'art. 8, paragrafo 1.3 del Protocollo.
- Obbligo di comunicazione dei dati anche in ordine agli assetti societari e gestionali della filiera delle imprese e operatori e alle variazioni di detti assetti, per tutta la durata dell'affidamento. La trasmissione dei dati relativi all'intervenuta modificazione dell'assetto proprietario o gestionale deve essere eseguita, dai legali rappresentanti degli organismi societari degli enti interessati, nei confronti del Commissario Straordinario e la Struttura che ha disposto l'iscrizione in Anagrafe, entro il termine previsto dall'art. 86 del D.Lgs. n. 159 del 2011 (art. 2 comma 4 e 5).
- Obbligo di iscrizione nell'anagrafe/elenco antimafia previsti per l'esecuzione del presente affidamento (art. 3 comma 1).
- Inserimento in tutti i contratti e subcontratti di una clausola risolutiva espressa nella quale è stabilita l'immediata e automatica risoluzione del vincolo contrattuale allorché le verifiche antimafia effettuate successivamente alla loro stipula abbiano dato come esito la cancellazione dall'anagrafe/elenco suddetti (art. 3 comma 2).
- Rispetto senza ritardo di ogni adempimento necessario a rendere operativa la predetta clausola e/o comunque a revocare l'autorizzazione e comunicare senza ritardo alla Struttura l'applicazione della clausola risolutiva espressa e la conseguente estromissione dell'operatore a cui le informazioni si riferiscono. L'informazione è data anche alla stessa Stazione appaltante (art. 3 comma 2).



Comune di Pieve Torina

Provincia di Macerata
UFFICIO TECNICO

- Qualora, successivamente alla sottoscrizione degli indicati contratti o subcontratti, siano disposte, anche soltanto per effetto di variazioni societarie dei soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nell'esecuzione della prestazione, ulteriori verifiche antimafia e queste abbiano dato come esito la cancellazione dall'anagrafe/elenco, i relativi contratti o subcontratti saranno immediatamente ed automaticamente risolti mediante attivazione della clausola risolutiva espressa di cui agli articoli 5 e 6 del Protocollo (art. 3 comma 2).
- Impegno, anche in caso di stipula di subcontratto, a dare comunicazione tempestiva all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti, degli organi sociali o dei dirigenti dell'ente. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c. p. (art. 5 comma 1 lett. a).
- Impegno, in caso di stipula di subcontratto, ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti del soggetto avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c. p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c. p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c. p. (art. 5 comma 1 lett. b).
- Impegno a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'affidatario, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione che in quella dell'esecuzione (art. 6 comma 1 lett. a).
- Obbligo di assumere a proprio carico gli oneri derivanti dal rispetto degli accordi/protocolli promossi e stipulati in materia di sicurezza nonché di repressione della criminalità (art. 6 comma 2 lett. a).
- Obbligo di far rispettare il Protocollo dai propri subcontraenti, tramite l'inserimento di clausole contrattuali di contenuto analogo a quelle di cui all'art. 6 comma 1 del Protocollo (art. 6 comma 2 lett. b), e di allegare il Protocollo al subcontratto, prevedendo contestualmente l'obbligo in capo al subcontraente di inserire analoga disciplina nei contratti da quest'ultimo stipulati con la propria controparte (art. 6 comma 2 lett. b).
- Obbligo di inserire nei subcontratti stipulati con i propri subcontraenti una clausola che subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia della cessione dei crediti effettuata nei confronti di soggetti diversi da quelli indicati nell'articolo 106, comma 13 del decreto legislativo n. 50 del 2016 alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante, delle informazioni antimafia di cui all'art. 91 del decreto legislativo n. 159 del 2011 a carico del



Comune di Pieve Torina

Provincia di Macerata

UFFICIO TECNICO

cessionario, valida anche per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che stipuleranno una cessione dei crediti (art. 6 comma 2 lett. c).

- Obbligo di ricorrere al distacco della manodopera - ivi compresi i lavoratori distaccati da imprese comunitarie che operano ai sensi del decreto legislativo n. 136 del 2016, concernente l'attuazione della direttiva 2014/67/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, concernente l'applicazione della direttiva 96/71/CE relativa al distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi e recante modifica del regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno - così come disciplinato dall'articolo 30 del decreto-legislativo n. 276 del 2003, solo previa autorizzazione della Stazione appaltante all'ingresso in cantiere dei lavoratori distaccati; l'autorizzazione è subordinata alla preventiva registrazione nell'Anagrafe dell'impresa distaccante; analoga disciplina deve essere prevista per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che si avvarranno della facoltà di distacco della manodopera (art. 6 comma 2 lett. d).

- Impegno a mettere a disposizione dell'ente aggiudicatario i dati relativi alla forza lavoro presente in cantiere, specificando, per ciascuna unità, la qualifica professionale (art. 7 comma 2 lett. a).

- Impegno a mettere a disposizione della Struttura, nell'ambito delle sue attività di monitoraggio dei flussi di manodopera locale, i dati relativi anche al periodo complessivo di occupazione, specificando, altresì, in caso di nuove assunzioni di manodopera, le modalità di reclutamento e le tipologie professionali necessarie ad integrare il quadro delle esigenze (art. 7 comma 2 lett. b).

- Impegno a mettere a disposizione della Struttura, nell'ambito delle sue attività di monitoraggio dei flussi di manodopera locale, le informazioni relative al percorso formativo seguito dal lavoratore; le informazioni di cui al presente punto vengono fornite dall'operatore economico tramite presentazione di autocertificazione prodotta dal lavoratore in conformità all'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 (art. 7 comma 2 lett. c).

- Accettazione espressa del fatto che l'inosservanza di tutti gli obblighi previsti nel Protocollo e applicabili potranno essere sanzionati ai sensi dell'art. 8 del Protocollo medesimo.

13. SUBAPPALTO

E' consentito nei limiti ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

14. CRITERI D'INVITO

La Stazione Appaltante provvederà alla selezione di 15 (quindici) candidati da invitare alla procedura negoziata, secondo i criteri di seguito esposti:

A) Manifestazione di interesse pervenute in numero superiore a 15: si procederà **tramite sorteggio** che sarà effettuato in seduta pubblica, con modalità tali da garantire la segretezza dei



Comune di Pieve Torina

Provincia di Macerata
UFFICIO TECNICO

soggetti individuati, che fin d'ora è fissato **per le ore 10,00 del giorno 18/10/20219**, presso l'Ufficio tecnico Comunale del Comune di Pieve Torina sito in via S. Agostino – Area Container.

In tale seduta, verranno estratti n. 15 (quindici) candidati da invitare alla gara. Prima del sorteggio si darà lettura del verbale redatto dal Responsabile del procedimento di gara, limitatamente alle istanze escluse e relative motivazioni onde tenere riservate le generalità dei candidati ammessi al sorteggio. Verrà redatto l'elenco delle ditte ordinato per giorno ed ora di presentazione. Si provvederà all'assegnazione di un numero identificativo progressivo seguendo l'ordine previsto nel sopracitato elenco.

Al fine del rispetto del divieto di divulgazione di cui all'art. 53 del D.Lgs 50/2016 durante le fasi del sorteggio non verrà fatta alcuna menzione dei nominativi dei candidati sorteggiati ed inclusi nell'elenco da invitare. L'elenco dei candidati selezionati, formato come sopra, resterà riservato; delle operazioni di sorteggio sarà redatto apposito verbale. L'accesso al verbale e all'elenco dei sorteggiati è differito alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Ai candidati sorteggiati e quindi ammessi alla successiva procedura, verrà comunicata l'ammissione entro un termine non superiore a 5 giorni a mezzo di posta elettronica certificata/comunicazione tramite il Portale Appalti; successivamente agli stessi verrà trasmessa la lettera di invito mediante l'utilizzo del "Portale Appalti".

La seduta pubblica sarà presieduta dal Responsabile del procedimento di gara che si avvarrà dell'ausilio di un collaboratore. Al sorteggio pubblico sono ammessi i legali rappresentanti degli operatori che hanno presentato istanza di interesse all'invito, ovvero i soggetti, uno per ogni manifestante, muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti.

B) Manifestazioni di interesse pervenute in numero inferiore a 10: al fine di raggiungere il numero minimo di operatori economici da consultare, l'Amministrazione si riserva di riaprire i termini per la manifestazione di interesse per ulteriori 15 giorni.

15. PRESCRIZIONI CONTRATTUALI

Il rapporto contrattuale sarà disciplinato dallo schema di contratto allegato alla lettera di invito. Il Responsabile del procedimento di gara è Ing Valentina Gennaro, Istruttore Tecnico, Comune di Pieve Torina, pec: comune.pievetorina.mc@legalmail.it. Il presente avviso è pubblicato **per 15 (quindici)** giorni naturali e consecutivi all'Albo pretorio on-line e sito internet del Comune di Pieve Torina (MC).

Il R.U.P.
Ing. Valentina Gennaro



